

David Sassoli sull'Ungheria: «I Parlamenti devono restare aperti e la stampa deve essere libera»

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

Il presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, si è espresso oggi sulla legge di emergenza approvata in Ungheria.

«Noi dalla crisi vogliamo uscirci con la democrazia. Abbiamo chiesto alla Commissione europea che è custode dei trattati, di verificare se la legge ungherese è conforme all'articolo 2 del nostro Trattato – ha detto David Sassoli -. Tutti gli Stati membri dell'Unione europea hanno il dovere di proteggere i nostri valori. Per noi, i Parlamenti devono restare aperti e la stampa deve essere libera. Nessuno – ha concluso David Sassoli – può usare questa pandemia per manipolare la nostra libertà»

Comments

comments